



COMUNE DI CORNIGLIO
PROVINCIA DI PARMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n° 7
Data 22.03.2019

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **18.45** nella sala delle adunanze consiliari, convocato nei modi prescritti, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

		Presente / assente
1	DELSANTE GIUSEPPE	Presente
2	CATTANI MATTEO	Presente
3	FACCINI MASSIMO	Presente
4	FADDA MARIO	Presente
5	GRAIANI TIZIANA	Presente
6	MAGRI PAOLO	Presente
7	MORETTI SERGIO	Presente
8	PAPI GIULIANA	Presente
9	MANINI ROSALIA	Assente
10	ROZZI RITA	Assente
11	DE MATTEIS MASSIMO	Assente

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Dino Adolfo Giuseppe**, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U. n° 267/2000);

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti;

Il Sindaco Sig. **Delsante Giuseppe** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014;
- l'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 703 della Legge n. 147/2013 prevede che l'istituzione della IUC (imposta unica comunale) lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- l'art. 1, comma 707, lett. b) della Legge 147/2013 disciplina il regime delle esenzioni e delle agevolazioni previste per le abitazioni principali ed immobili ad esse assimilati;

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 recante norme in materia di finanza locale;

RICHIAMATA la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), pubblicata in G.U. n. 302 del 30/12/2015, la quale apporta le seguenti modifiche alla disciplina IMU:

- per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in uso gratuito a parenti entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazioni principali, viene introdotta la riduzione del 50% della base imponibile, in presenza dei seguenti requisiti:
 - il comodante deve risiedere nello stesso comune;
 - il comodante non deve possedere altri immobili in Italia, ad eccezione della propria abitazione principale situata nello stesso Comune e non classificata nelle categorie di lusso A/1, A/8, e A/9;
 - il contratto di comodato deve essere registrato;
- viene ripristinato il criterio contenuto nella circolare del Ministero delle Finanze n. 9/1993 ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane e di collina. L'esenzione IMU viene estesa inoltre ai terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- per gli immobili locati a canone concordato ai sensi della Legge n. 431/1998, l'IMU, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75%;

RICHIAMATO il comma 17 della Legge n. 208/2015 il quale introduce modifiche al Fondo di Solidarietà Comunale prevedendone l'incremento in misura pari alla quantificazione delle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI introdotte dalla stessa Legge di Stabilità;

CONSIDERATO che dal 2013 il gettito dell'IMU è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili categoria D ad aliquota base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito dell'applicazione di maggiori aliquote;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 12/03/2018 con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni IMU per l'esercizio 2018;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 35 del 17/06/2015 che ha approvato i valori delle aree fabbricabili ai fini I.M.U. a valere dal 2015, come da prospetto a seguire:

ZONA PRG	Valore euro/mq proposto	Commenti
B2	20	Microzone E1 e R1 (case sparse e senza case)
B2	30	Microzone B1, B2 e B3 (Corniglio, Bosco, Beduzzo e parti vicino)
B3	15	Microzone E1 e R1 (case sparse e senza case)
B3	23	Microzone B1, B2 e B3 (Corniglio, Bosco, Beduzzo e parti vicino)
C1	10	Microzone E1 e R1 (case sparse e senza case)
C1	15	Microzone B1, B2 e B3 (Corniglio, Bosco, Beduzzo e parti vicino)
C2	8	Microzone E1 e R1 (case sparse e senza case)
C2	13	Microzone B1, B2 e B3 (Corniglio, Bosco, Beduzzo e parti vicino)
D1A	20	Microzone E1 e R1 (case sparse e senza case)
D1A	30	Microzone B1, B2 e B3 (Corniglio, Bosco, Beduzzo e parti vicino)
D2CD	16	Microzone E1 e R1 (case sparse e senza case)
D2CD	25	Microzone B1, B2 e B3 (Corniglio, Bosco, Beduzzo e parti vicino)
D2TA(Urb)	20	Microzone E1 e R1 (case sparse e senza case)
D2TA(Urb)	30	Microzone B1, B2 e B3 (Corniglio, Bosco, Beduzzo e parti vicino)
D2TA(NONUrb)	10	Microzone E1 e R1 (case sparse e senza case)
D2TA(NONUrb)	15	Microzone B1, B2 e B3 (Corniglio, Bosco, Beduzzo e parti vicino)
D4	16	Microzone E1 e R1 (case sparse e senza case)
D4	25	Microzone B1, B2 e B3 (Corniglio, Bosco, Beduzzo e parti vicino)
D4PD	16	Microzone E1 e R1 (case sparse e senza case)
D4PD	25	Microzone B1, B2 e B3 (Corniglio, Bosco, Beduzzo e parti vicino)

RITENUTO, pertanto, alla luce delle suddette disposizioni, di confermare le aliquote IMU deliberate per l'anno 2018 anche per l'anno 2019;

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 ai sensi del quale è stato differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 con cui il termine di cui sopra è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

VISTO il Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 13/03/2014 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 22/05/2015;

ACQUISITI sulla proposta di delibera in esame i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);

CON n. otto voti favorevoli espressi dai n. otto presenti e votanti

DELIBERA

1) **Di confermare** per l'anno di imposta 2019 le medesime aliquote per l'applicazione della componente IMU deliberate nel 2018 che si riportano di seguito:

- abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (abitazioni di lusso) e relative pertinenze: aliquota 4 per mille;
- per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi (con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014): aliquota 10,6 per mille;
- tutti gli altri immobili comprese aree edificabili: aliquota 10,6 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 30 dicembre 1993, n. 577: esenti;
- terreni agricoli ai sensi art. 9 – ottavo comma – D. Lgs. n. 23/2011 (che richiama le esenzioni previste dall'art. 7 – lett. h) del D. Lgs. n. 504 del 1992) richiamato dalla legge n. 214/2011 (art. 13 – primo comma), situati in zone montane e di collina: esenti;

2) **Di determinare** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2019:

- a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3) **Di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13/03/2014 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 22/05/2015;

4) **Di dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata in via telematica per la pubblicazione ai sensi dell'art. 1 comma 10 lettera e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Successivamente stante l'urgenza di provvedere, con n. otto voti favorevoli espressi dai n. otto presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
(Delsante Giuseppe)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Dino Adolfo Giuseppe)